

Alla Cortese Attenzione Preg.mo Dott. Macrì Del Giudice.

faccio riferimento alla Sua comunicazione di questa mattina, venerdì 11 settembre delle ore 07.10, nella quale si premurava di mettermi a conoscenza di quanto trasmesso agli organi di governo del territorio, ed eccomi a risponderLe.

Per quanto concerne l'incompatibilità del candidato Signor Alessandro Porrini, saranno gli organi competenti nel procedere a verifica.

Il fatto che HOSPES – Centro per gli studi turistico alberghieri e per lo sviluppo dell'Istituto "Erminio Maggia" abbia fatto una scelta: inopportuna sleale e fuori luogo, è un Suo parere che rimando al mittente; come diceva il grande filosofo e statista Lucio Anneo Seneca *"Spesso nel giudicare una cosa ci lasciamo trascinare più dall'opinione che non dalla vera sostanza della cosa stessa"*, e Lei questo errore di "lasciarsi trascinare" lo fa spesso e volentieri.

Se questa scelta poi, come afferma *"creerà disagio e fratture nella compagine di chi sarà chiamato a governare la città di Stresa"*, Lei non se ne deve preoccupare, ne stia certo che HOSPES sarà in grado di ben gestire la situazione.

Ma veniamo invece al vero motivo per il quale sono a risponderLe, ossia l'incontro di ieri sera svoltosi presso l'Hotel Meeting di Stresa, intitolato "La Scuola che vorremmo rinnovata nella tradizione", che Lei ha giudicato politico-elettorale.

Mi spiace veramente molto che Lei si sia perso quasi la totalità del mio intervento che nulla aveva a che fare con la politica e con l'imminente appuntamento elettorale. E' un vero peccato perché avrebbe potuto apprendere molto su HOSPES e sulla propria attività a beneficio dell'Istituto "Erminio Maggia". Ma certamente Lei era più concentrato a preparare il Suo intervento!

Ecco è proprio del Suo intervenire che Le voglio parlare, mettendola a conoscenza di tutta la mia irritazione e fastidio.

Lei ha tenuto un comportamento a dir poco meschino e totalmente irrispettoso sia nei confronti dei molti Ospiti (circa 50) intervenuti e da chi La ospitava.

Non più tardi di ieri mattina abbiamo interloquito a mezzo mail e telefono e nell'occasione Le ho spiegato quali fossero i comportamenti che si sarebbero dovuti tenere affinché l'incontro potesse avere il senso voluto, ricevendo la Sua parola che si sarebbe attenuto.

Invece no, con tutta forza ha voluto fare il Suo siparietto, fregandosene della parola data, e neppure quanto il "padrone di casa" ovvero il sottoscritto Le ha richiesto di interrompere Lei ha proseguito infischiosene.

Ebbene è un atteggiamento questo che non posso tollerare, ed è per questa ragione che Lei, Dott. Macrì Del Giudice, non verrà più invitato né accolto in nessun consesso HOSPES in quanto persona non più gradita.

Un suggerimento, sarebbe opportuno che domandasse agli autorevoli destinatari della Sua lettera anche se un comportamento del genere è legittimo!

Pertanto con la presente il sottoscritto e HOSPES hanno terminato con Lei qualsiasi tipo di rapporto, La prego di non contattarmi più in qualsiasi forma, e se lo facesse non si aspetti risposta.

Infine, mi faccia la cortesia non correli i Suoi *"principi di lealtà e correttezza"* con il Codice d'Onore che i nostri Padri fondatori ci hanno lasciato in dote, mi creda non è proprio il caso.

Tanto dovevo, distinti saluti.

Riccardo Fava Camillo - Presidente